

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO - RAV

L'Istituto è stato sempre in prima fila per l'impegno e il rigore con cui ha affrontato il processo di autovalutazione, sempre presente come ineludibile obbligo di *accountability* fin da quando l'autonomia è stata conferita alle scuole, con il D.P.R. n. 275/1999, per proseguire con il recente DPR n. 80/2013 con cui è stato emanato il regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in materia di istruzione e formazione, e con la Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014. Con Circolare Prot. n. 6257 del 21/10/2014, la Direttiva è stata trasmessa alle Istituzioni scolastiche sottolineando le priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Il primo atto formale che la scuola ha dovuto affrontare in relazione a tale Direttiva è stata la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) alla fine dello scorso anno scolastico.

IL RAV è articolato in 5 sezioni relative all'analisi dei seguenti elementi:

1. Contesto e risorse (territorio, popolazione scolastica, risorse economiche e professionali)
2. Esiti ((risultati scolastici e delle prove standardizzate)
3. Processi (pratiche educative e didattiche, gestionali e organizzative)
4. Il processo di autovalutazione (in corso e con integrazione con pratiche autovalutative pregresse nella scuola)
5. Individuazione delle priorità (obiettivi generali, traguardi di lungo periodo e obiettivi di processo) ai fini dell'azione di miglioramento che la scuola intende attuare.

Il rapporto di autovalutazione esprime, dunque, la capacità della scuola di compiere un'autentica autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, mettendo in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativo-didattici all'interno del contesto socio-culturale di riferimento. Contribuisce a consolidare l'identità e l'autonomia della scuola e responsabilizza tutta la comunità scolastica nel perseguimento dei migliori risultati.

Il RAV viene pubblicato nel portale "Scuola in chiaro" del MIUR ed è seguito dalla fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento (PdM) che la scuola è tenuta ad attuare per il conseguimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

L'I.I.S. "G. De Sanctis" da anni è impegnato nell'attivazione concreta del processo della valutazione sia attraverso l'autovalutazione d'istituto che attraverso la Certificazione di Qualità.

In linea con il RAV, la scuola valuta già da tempo il servizio scolastico nel suo complesso, nelle sue capacità organizzative ed educative, nonché nei suoi rapporti con il contesto sociale.

Pertanto il De Sanctis non può prescindere dalle esperienze di autovalutazione svolte negli anni precedenti da cui discendono le proposte per il piano di miglioramento con gli obiettivi da perseguire nel breve e lungo termine.

Per l'anno scolastico appena trascorso tutte le attività e processi sottoposti a monitoraggio hanno evidenziato un quadro complessivamente positivo.

L'istituto ha sempre partecipato alle prove INVALSI. Il punteggio medio della scuola risulta pari e superiore rispetto al Lazio, al Centro e all'Italia sia in Italiano che in Matematica considerando la Scuola nel suo complesso. Si sono rilevati risultati di italiano in linea rispetto agli altri Licei anche di ESCS simile. Alcune criticità sono state rilevate nei risultati di matematica, soprattutto nelle sezioni di liceo classico e linguistico, oltre ad una varianza fra le classi superiore ai valori di riferimento.

Pertanto le azioni di miglioramento che la scuola intende affrontare prioritariamente saranno indirizzate al miglioramento delle competenze degli studenti in matematica attraverso laboratori sperimentali e la somministrazione di prove autentiche comuni. Congiuntamente a tali interventi si prevede di attivare corsi di formazione e aggiornamento dei docenti nell'area matematica, con

l'introduzione di nuove modalità metodologiche e di valutazione nell'ambito dell'innovazione metodologica e dell'uso delle nuove tecnologie, estendendo tale offerta formativa a tutti i docenti della scuola.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

In generale l'Istituto esprime la propria azione valutativa attraverso i seguenti processi:

- Rilevazioni e valutazioni periodiche degli esiti di apprendimento attraverso l'uso di griglie di valutazione appositamente predisposte dai singoli dipartimenti disciplinari
- Rilevazioni delle problematiche all'interno dei gruppi classe, studio delle cause probabili delle criticità, proposte di interventi di recupero, sostegno, supporto
- Monitoraggi intermedi e valutazioni finali delle attività di commissioni, gruppi di lavoro di supporto al POF

Commissione Qualità:

- Analisi dei risultati quadrimestrali e di fine anno scolastico
- Formulazione, analisi e rielaborazione grafica di questionari di rilevazione dati per l'utenza monitorata (studenti, docenti, genitori)
- Analisi di tutte le attività di integrazione dell'offerta formativa (recupero, sostegno, sportello didattico, tutoring, potenziamento disciplinare)
- Monitoraggio intermedio e finale dei progetti di integrazione e ampliamento dell'offerta formativa
- Individuazione di proposte di miglioramento dell'azione didattica e formativa
- Disseminazione dei risultati di tutti i monitoraggi effettuati

Commissione POF:

- Proposta dei criteri di priorità e ammissibilità dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- Analisi dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa

L'analisi dei risultati di tutte le attività suddette permette di individuare i punti di forza e i punti di debolezza dell'attività organizzativa e dell'azione didattico-educativa per avere la possibilità di intervenire, in caso di criticità rilevate, al fine di attivare un processo di miglioramento.

Per realizzare ciò, la scuola monitora la percezione della qualità delle iniziative proposte e il grado di soddisfazione dell'utenza.

ATTIVITÀ CURRICOLARE

- Rilevazione dei livelli di partenza
- Accertamento degli esiti di apprendimento e dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. Predisposizione e somministrazione di verifiche per la rilevazione degli apprendimenti conseguiti e delle competenze acquisite
- Analisi dei risultati
- Rilevazione e registrazione dei livelli di apprendimento conseguiti in fase intermedia e finale
- Report e commento dei dati. Individuazione delle criticità al fine di elaborare strategie di miglioramento.

I docenti assicurano una valutazione formativa che rispetti, nell'intero processo, i caratteri della consequenzialità, della logicità e della non contraddittorietà.

La trasparenza e l'informativa tempestiva alle famiglie sono assicurate dall'uso del Registro elettronico.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARE E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

STUDENTI

Somministrazione di un questionario per gli studenti, al fine di acquisire informazioni sulle aspettative, sui servizi richiesti, sulle reali esigenze degli studenti dell'Istituto.

AREE D'INDAGINE:

- Analisi della qualità dell'offerta formativa percepita dagli studenti
- Analisi della congruità delle scelte dell'Istituto in relazione alle richieste degli studenti

FASI DELL'INDAGINE:

- Preparazione del questionario
- Rilevazione e Registrazione dati
- Elaborazione statistica
- Analisi e commento dati
- Report finale

GENITORI

Somministrazione di un questionario per i genitori rappresentanti di classe da compilare dopo aver consultato le altre famiglie, al fine di acquisire informazioni sulle aspettative, sui servizi richiesti, sulle reali esigenze delle famiglie e del territorio.

AREE D'INDAGINE:

- Analisi della qualità dell'offerta formativa percepita dalle famiglie
- Analisi della congruità delle scelte dell'Istituto in relazione alle aspettative delle famiglie

FASI DELL'INDAGINE:

- Preparazione del questionario
- Rilevazione e Registrazione dati
- Elaborazione statistica
- Analisi e commento dati
- Report finale

DOCENTI

Schede di osservazione e di autovalutazione

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti sono valutati mediante:

- **scheda e registro di autovalutazione redatti dal docente referente**, che prevede l'individuazione di: obiettivi, conoscenze/competenze rilevabili da prove oggettive, indice di gradimento degli studenti, esito e/o prodotto finale
- **questionario di gradimento somministrato agli studenti** al fine di valutare la validità dei progetti e l'opportunità o meno di riproporli e/o modificarli nel prossimo anno scolastico

Dai dati raccolti si potranno trarre conclusioni sul successo dell'iniziativa, sul raggiungimento degli obiettivi, sulla frequenza dei corsi, sulla qualità percepita dall'utenza, al fine di valutare la validità

del progetto e l'opportunità o meno di riproporre e/o di modificare i progetti stessi per il prossimo anno scolastico.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

L'Istituto è certificato nel sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2008 (Cert. N. SQU 2004 AQ 1133).

L'Istituto ha attivato l'implementazione del suo sistema di qualità nell'anno 2004 per l'esigenza di monitorare continuamente i processi interni al fine di misurare in maniera oggettiva la loro efficacia.

Presso gli uffici di segreteria è consultabile il Manuale della Qualità che illustra agli utenti le modalità utilizzate dalla scuola per il raggiungimento della qualità richiesta costituendo nel contempo una guida per gli operatori.